



## Dicastero amministrazione generale

### Servizi centrali

Servizio cancelleria  
Piazza Nosetto 5  
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

## Interpellanza 207/2024

### Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

#### Premesse

L'interpellanza in oggetto ricalca sostanzialmente l'interrogazione che il medesimo interpellante aveva presentato in qualità di Gran consigliere assieme ad altri deputati lo scorso 18 settembre al Consiglio di Stato. Il Governo ha risposto il 24 gennaio con un testo circostanziato, al quale si rinvia per quanto le domande concernano i medesimi temi, rispettivamente al quale si farà ancora riferimento nel seguito per quanto necessario. Sempre a titolo di premessa, prima di affrontare le numerose domande dell'interpellanza, in gran parte, come si vedrà, proprio di competenza cantonale (e quindi con rinvio a quanto ha risposto il Consiglio di Stato), rispettivamente federale, il Municipio sottolinea come l'impatto del transito (per lo più internazionale) delle merci attraverso l'agglomerato del Bellinzonese (non solo su ferrovia, ma anche sull'autostrada, ciò che non è però oggetto dell'interpellanza in questione) sia sempre stato un tema sentito (anche perché, lo si capisce, molto sensibile) e seguito da vicino anche a livello comunale, sebbene le concrete possibilità d'azione da parte del Comune, non essendone date le competenze, siano assai limitate.

Il Municipio pone particolare considerazione verso tutti i progetti sul proprio territorio e quindi anche sull'evoluzione della rete e dei servizi ferroviari, in continua espansione, sia con nuove tratte, sia con nuove fermate. A dimostrazione di ciò, si ricorda ad esempio l'attenzione posta al progetto di 3° binario e nuova fermata in Piazza Indipendenza, proprio con riguardo al tema dei rumori e delle vibrazioni, oltre che dell'influsso elettromagnetico e dell'inserimento urbanistico nel delicato contesto cittadino. Sempre a titolo di esempio, si cita l'interessamento da parte della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB), di cui la Città ha la presidenza, nei confronti delle FFS in merito allo stato dei lavori di risanamento fonico lungo la linea ferroviaria nel Comune, invitando le stesse a verificare se vi fossero ancora dei margini in corrispondenza con alcune zone edificate, dove i rumori dovuti al passaggio dei treni, in particolare merci, è ancora fortemente percepito.

Con riguardo, più specificatamente, alla circonvallazione ferroviaria del Bellinzonese, su cui l'interpellanza pure pone l'accento, nell'ambito delle limitate competenze e laddove si

presenti l'occasione per delle prese di posizione, che non siano solo declamatorie o estemporanee, il Municipio non perde occasione per ribadire la necessità, sia per motivi di protezione dai rumori, ma anche per i rischi legati al transito di merci pericolose, chiedendo cioè che venga finalmente costruita la nuova tratta in galleria, semmai anche soltanto a binario unico (variante dal costo previsto di 1.5 miliardi di franchi), in cui far passare i treni merci che oggi ancora transitano all'interno degli abitati (compreso il centro cittadino) del Comune. L'ultima delle diverse prese di posizione è quella del 30 settembre 2022, formulata nell'ambito della procedura di consultazione sulla Prospettiva Ferrovia 2050, in cui il Municipio ha ancora una volta evidenziato in particolare la preoccupazione relativa all'incremento del traffico ferroviario che, nonostante gli innegabili progressi anche per la nostra regione, è pure causa di un rilevante impatto fonico e di potenziali pericoli, ribadendo la necessità della realizzazione della circonvallazione di Bellinzona, unica possibilità per garantire un adeguato ampliamento della capacità e il miglioramento della sicurezza. Si è pure colta l'occasione per chiedere all'Autorità federale di mettere in campo un programma straordinario (finanziario) che vada al di là della disponibilità del Fondo ferroviario (FAIF) in modo da concretizzare strategie altrimenti solo declamatorie. Per i dettagli si rimanda al contenuto integrale della lettera, che verrà allegata al testo scritto.

Fatte queste premesse, alle domande poste si risponde come segue.

**1. Cosa è stato intrapreso dal Municipio, in collaborazione con i preposti Uffici cantonali nei confronti di FFS e FFS/Cargo per accertarsi della tipologia del materiale pericoloso trasportato?**

Oltre a rinviare alla risposta data dal Consiglio di Stato, si sottolinea che il tema del trasporto di merci pericolose è regolato nell'Ordinanza federale sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR), che torna applicabile anche in caso di nuove pianificazioni, ciò che è quindi stato oggetto di attenzione particolare nei progetti pianificatori del Nuovo Quartiere Officine (già adottato da questo Consiglio comunale) e del comparto di Piazza Indipendenza (d'imminente affissione per l'informazione e consultazione pubblica).

**2. Il Municipio è a conoscenza di una pianificazione ed una prospettiva temporale per il rinnovo del materiale rotabile che non si limiti alla sola questione dei freni in ghisa ormai risolta?**

Lo si è nei limiti di quanto ha indicato il Consiglio di Stato nella sua risposta.

**3. Parto dal presupposto che esista un'analisi dei rischi incidenti in galleria Alptransit. Ma esiste lo stesso approccio per incidenti lungo la tratta a cielo aperto, in particolare nelle zone densamente abitate? Chi se ne deve occupare?**

Si veda quanto indicato nella premessa e nella relativa risposta del Consiglio di Stato. La competenza legata all'impianto ferroviario è federale.

- 4. Il Municipio è a conoscenza dei risultati della perizia Bonalumi/Ferrari ordinata dal comune di Riviera? (Relazione tecnica numero 2656-RT-001a “Rilievi e analisi di immissioni foniche e vibrazioni generate dal traffico ferroviario nel comune di Riviera” del 30 agosto 2021)**

Il documento è stato ricevuto in modo informale. Sui risultati non vi è competenza e giurisdizione di questo Municipio e si rileva dalla risposta data dal Consiglio di Stato che sono in fase di valutazione da parte dei preposti servizi cantonali e federali.

- 5. Il Municipio condivide l’affermazione (Presenza di posizione dello studio d’ingegneria Bonalumi Ferrari Partner SA, 28.11.22 a pag. 7) secondo la quale “il rumore generato dal transito dei treni può provocare degli effetti negativi sul sonno e sulla salute di una buona parte della popolazione che risiede nelle vicinanze della ferrovia.”?**

In termini generali l’affermazione può senz’altro essere condivisa. Nel merito, vale quanto ha risposto il Consiglio di Stato.

- 6. Il Municipio ha i mezzi per essere più informato e informare i cittadini contribuenti sui fatti descritti.**

La domanda non è chiara. Se si intende sui risultati relativi al Comune di Riviera, non ne ha giurisdizione. Se si intende relativamente alle merci pericolose trasportate, si rinvia alla risposta data alla domanda 1. Se si intende quanto è oggetto delle domande che seguono (rumori e vibrazioni), si rinvia alle relative risposte.

- 7. Il Municipio è in grado di confermare che l’impatto relativo a rumori e vibrazioni misurato nel quartiere di Osogna si riproduce verosimilmente anche nel resto della tratta a cielo aperto a sud del portale e quindi lungo tutto l’asse ferroviario che attraversa la Capitale?**

No, non è in grado di confermarlo, quand’anche i dati relativi ai progetti di risanamento eseguiti sul territorio cittadino indicano valori sostanzialmente diversi.

- 8. Considerando il fatto che in prossimità delle Stazioni, ad esempio quelle di Bellinzona e Giubiasco, esistono estese zone residenziali non protette da nessun tipo di barriera fonoassorbenti, che è oggettivo l’aumento del traffico, in particolare traffico merci notturno, che inoltre in stazione spesso questi treni sono in frenata oppure devono seguire un cambio di binari (rumori ulteriori), il tema dell’inquinamento fonico si acuisce ulteriormente. A questo si aggiunge nelle Stazioni (in particolare quelle di Bellinzona e Giubiasco) un impianto audio regolato ad alto volume che dalle 07.00 alle 20.00 annuncia incessantemente ogni treno, soprattutto domenica mattina con la stazione deserta. Il Municipio e i suoi uffici competenti ne è consapevole? Ha già effettuato delle verifiche e delle misurazioni? Quali misure di contenimento del rumore sono state richieste al momento del rilascio della licenza edilizia per la nuova Stazione FFS di Bellinzona?**

In termini generali si rinvia alla risposta data dal Consiglio di Stato, da cui risulta anche che la competenza non è comunale, ma cantonale (per l’applicazione delle relative ordinanze) e federale per la realizzazione di progetti ferroviari e relativi risanamenti.

Non si esclude di affiancare alle verifiche cantonali e federali anche puntuali misurazioni comunali, ciò però una volta che i progetti ancora previsti sulle relative tratte saranno stati realizzati (in centro a Bellinzona, ad esempio, una volta che saranno stati realizzati i ripari e le nuove strutture previste nell'ambito del progetto di terzo binario, mentre a Giubiasco sono in corso i lavori di risanamento della stazione e degli accessi ai binari).  
Con riguardo agli annunci presso la stazione di Bellinzona, si sensibilizzeranno le FFS.

**9. Quali strumenti sono a disposizione del Municipio per poter proteggere la popolazione residente da questo accresciuto inquinamento fonico? Si è fatto parte attiva nei confronti degli Uffici cantonali e federali competenti per valutare i possibili correttivi e per limitare questa fonte di rumore?**

Si veda quanto indicato nella premessa e le risposte alle domande precedenti.

**10. Risulta al Municipio che le FFS hanno preferito subsidiare la sostituzione di finestre piuttosto che posare pareti fonoassorbenti lungo la tratta ferroviaria? Il Municipio dispone dell'ammontare di questi contributi rispettivamente è a conoscenza di quanto sarebbe stato il costo per la posa di pareti foniche?**

Non sono informazioni, di cui il Municipio è a conoscenza, anche perché non ne è competente.

**11. Immagino che il Municipio abbia avuto numerosi incontri con l'Ufficio federale dei trasporti e/o con l'Ufficio federale dell'ambiente. Sono state discusse le problematiche indicate?**

Si veda quanto indicato nella premessa.

**12. Come si sta muovendo il Municipio di Bellinzona per la salvaguardia della qualità di vita nel ristretto fondovalle che attraversa la Città e per considerare e ribadire la richiesta, unitamente al Cantone, del completamento del tragitto Alp Transit a sud del portale della galleria AlpTransit ed in particolare per la circonvallazione della Capitale dei treni merci?**

Si veda quanto indicato nella premessa.